



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

AVVISO PUBBLICO PER COPROGETTAZIONE PER UN CENTRO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON FAMILIARI AFFETTI DA DEMENZE (C.D.F.D)

TRIENNIO 2023-2025

VISTI

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art.6, comma 2, lettera a) che attribuisce, tra l'altro, ai comuni "l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5";

-l'art.119 del D.lgs n.267 del 18/8/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- il D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106" che definisce che possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati che esercitano attività di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti;

- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 lettera a) e d) interventi e servizi sociali nonché attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- le linee guida ANAC n. 17 del 27 luglio 2022 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", che al punto 2 testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del codice dei contratti pubblici, sono estranee all'applicazione del codice medesimo, anche se realizzate a titolo oneroso: a) le forme di co-programmazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS realizzate secondo le modalità ivi previste; b) le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS e realizzate secondo le modalità ivi previste.

- il DM 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha recepito l'intesa raggiunta il 25 marzo dalla Conferenza Unificata circa l'adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

-le linee programmatiche di mandato dell'amministrazione eletta a seguito delle consultazioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 e successivo ballottaggio del 17 e 18 ottobre 2021 approvate con delibera consiliare n. 6 del 17 febbraio 2022 che prevede l'attivazione di centro diurno integrato anziani non autosufficienti affetti da demenze;

-nel DUP 2022/2024 approvato con delibera consiliare n. 34 del 10 agosto 2022 alla Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 03 - Interventi per gli anziani- Obiettivo n. 1. Attivazione e

Ufficio di Piano
ADS 11 Frentano

Lanciano - 66034
P.I. 00091240697

Telefono: 0872.7071 – fax: 0872.40443
PEC comune.lanciano.chieti@legalmail.it
e-mail ambitosociale11@lanciano.eu

funzionamento Centri Diurni Integrati per Anziani quale servizio semi-residenziale rivolto ad anziani non autosufficienti affetti da demenze nella fase iniziale ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA.

-l'attivazione del centro diurno di supporto alle famiglie con familiari affetti da demenze (denominato C.D.F.D) è stato previsto nell'Asse Tematico 5 - Prevenzione all'istituzionalizzazione ed invecchiamento attivo della nuova programmazione sociale distrettuale ADS 11 Frentano del triennio 2023/2025 approvato dalla Conferenza dei sindaci d'Ambito sociale con verbale n. 14 del 24 ottobre 2022, dalla giunta comunale ECAD con atto n. 335 del 27 ottobre 2022 e dal Consiglio comunale ECAD con atto n. 60 del 29 novembre 2022;

Tutto ciò premesso

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente avviso approvato con delibera di giunta comunale ECAD n. 400 del 7 dicembre 2022 dà avvio alla procedura di coprogettazione del servizio di cui all'oggetto;

La procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dal Dlgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e dal decreto n. 72/2021 e dalla Delibera 382 del 27.7.2022 recante le Linee guida per l'affidamento dei servizi sociali, prevede la selezione di un soggetto del terzo settore, qualificato e operante nell'ambito del supporto delle famiglie con familiari con demenze, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui alla premessa del presente Avviso.

Saranno preferite le proposte che prevedono lo scambio di buone prassi e che garantiscono la continuità e la sostenibilità delle azioni previste oltre la durata del progetto.

Il presente Avviso ha uno scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né l'insorgere in capo al Comune ECAD dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione. L'attività di co-progettazione non sarà retribuita. Il Comune ECAD si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse in esito al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dall'art. 4 del D. Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo Settore", operanti nell'ambito della gestione degli anziani o persone affette da demenze, in possesso dei seguenti requisiti all'atto della presentazione della candidatura:

a) personale con adeguata formazione e competenze specifiche sulle modalità di gestione delle persone affette da demenze;

c) abbiano tra i propri scopi sociali lo svolgimento di attività di supporto alle famiglie con anziani o persone non autosufficienti affette da demenze;

d) risultino iscritti, alla data di pubblicazione dell'avviso, al RUNTS o abbiano chiesto l'iscrizione al RUNTS;

e) non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

f) requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

I soggetti candidati dovranno produrre ai fini della candidatura:

g) copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evincono i requisiti richiesti;

h) autocertificazione circa l'iscrizione o richiesta di iscrizione al RUNTS;

Il soggetto selezionato a seguito del presente procedimento dovrà operare nell'ambito del costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali che nella loro realizzazione. La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto selezionato e non è ammesso l'affidamento delle attività medesime a soggetti terzi.

ART.3 – PROGETTI FINANZIABILI

Il progetto sarà finanziabile se riguarderà l'attivazione del centro diurno di supporto alle famiglie con familiari affetti da demenze (denominato C.D.F.D).

Il centro deve avere lo scopo di agire sullo stile di vita integrando i percorsi assistenziali attualmente disponibili per soggetti affetti da demenza identificando la fascia di pazienti con diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali lievi. Attraverso dei servizi a bassa soglia e ad alta capacità di contatto, il progetto intende perseguire gli obiettivi di contenimento dei sintomi e di mantenimento delle capacità residue della persona, fornendo alla famiglia strumenti e competenze utili per l'assistenza nell'ambiente domestico. Nel Centro le persone affette da demenza e i loro familiari possono riunirsi, in uno spazio informale e non medicalizzato, per trascorrere alcune ore insieme socializzare e chiedere consigli grazie alla guida di operatori esperti. Nel Centro dovranno essere realizzati interventi per persone affette da patologia a carico del sistema nervoso centrale con sintomi comportamentali e cognitivi di lieve entità, mirati a sviluppare e attuare opportune azioni volte al contenimento dei sintomi psico-comportamentali ed al mantenimento delle capacità residue dell'utente.

INTERVENTI Le attività di cui l'utente potrà usufruire all'interno del centro sono: assistenza alla persona; attività motoria programmata; attività di socializzazione e di animazione; iniziative socioculturali; supporto sociale; attività rivolte ai familiari e ai caregiver sulle modalità di assistenza alle persone con demenza, ecc..

ART.4 REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

L'immobile destinato a sede operativa del C.D.F.D. deve possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di autorizzazione e/o accreditamento e deve essere organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.

Il C.D.F.D. deve garantire un'apertura di almeno 3 giorni alla settimana per un minimo di 12 ore settimanali anche con fasce orarie differenziate.

Il C.D.F.D. adotta la Carta dei servizi esplicitando gli orari e i giorni di apertura e di accoglienza, nei locali dedicati e nelle modalità definite per tale attività.

ART. 5 PERSONALE: QUALIFICHE E FORMAZIONE

Le figure professionali richieste sono: animatori, educatori, terapisti occupazionali, sociologo, assistenti sociali, psicologi che abbiano consolidata esperienza nell'ambito della gestione degli anziani o persone affette da demenze.

ART. 6 RISORSE DISPONIBILI E SPESE AMMISSIBILI

Le risorse attualmente disponibili sono pari a € 10.000,00 per ciascun anno del triennio 2023/2025.

I costi ammissibili sono quelli per:

- risorse umane;
- acquisto di beni non durevoli;
- fornitura di servizi;
- utenze
- canoni di locazione
- rimborso spese viaggio, trasferte inerente attività progettuale
- spese necessarie ed inerenti la progettualità, previa approvazione del Comune di Lanciano-ECAD.

Non saranno inoltre ammissibili le eventuale spese per far fronte all'eventuale emergenza sanitaria.

I costi diretti per la realizzazione del progetto finanziato saranno rimborsati solo se effettivamente sostenuti e pagati e se coerenti con il Piano Economico dettagliato nella domanda.

ART. 7 – PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

Il progetto finanziato, della durata di tre anni, dovrà essere avviato entro 60 gg. dalla comunicazione di assegnazione del contributo da parte del Comune di Lanciano ECAD. Con l'accettazione del contributo, il richiedente si impegna a realizzare le attività progettuali come esplicitate e a rimettere una relazione mensile sulle attività realizzate e sullo stato di avanzamento del progetto e delle spese; si impegna inoltre a rimettere una relazione finale e il rendiconto delle spese sostenute, corredato di ogni giustificativo di spesa esposto e delle relative quietanze. Si obbliga alla raccolta dei dati circa gli accessi e i servizi resi e a trasmetterle al Comune di Lanciano ECAD.

Si obbliga, inoltre, al rispetto della privacy dell'utenza e al trattamento dei dati personali nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il contributo del primo anno assegnato sarà erogato:

- il 20% in acconto, a seguito di comunicazione formale di accettazione del contributo e di avvio delle attività progettuali. D'ufficio si procederà all'acquisizione on line del Documento unico di responsabilità contributiva;
- mensilmente per il restante 80%, previa approvazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune di Lanciano ECAD.

Per gli anni successivi il contributo annuale verrà erogato su base mensile previa acquisizione della relazione sulle attività realizzate e sullo stato di avanzamento del progetto e delle spese debitamente documentate .

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti destinatari del presente Avviso, a pena di esclusione, dovranno far pervenire la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE , redatta sul modello di domanda allegato, mediante posta elettronica certificata, al Comune di Lanciano con oggetto "ISTANZA DI MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SELEZIONE PARTNER PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UN CENTRO PER SUPPORTO FAMIGLIE CON FAMILIARI AFFETTI DA DEMENZE – TRIENNIO 2023-2025",

al seguente indirizzo PEC: ambito11@pec.lanciano.eu

entro e non oltre le ore 12 del 23 dicembre 2022

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine stabilito o inviate con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere: -

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA ; -
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- di essere iscritto al RUNTS o di avere presentato istanza di iscrizione al RUNTS e per gli APS, organizzazione di volontariato, , fondazione,,... nelle more di migrazione al R.U.N.T.S, di essere iscritto:
 - nell'apposito Albo pubblico delle cooperative sociali al n° _____ Sez___ in data _____ Regione _____
 - o/e negli Albi di riferimento (regionali, provinciali, ecc.) delle Associazioni al n° _____ in data _____ Regione/Provincia _____
 - o/e alla C.C.I.A.A. nella provincia di _____ al numero di Repertorio Economico Amministrativo _____
- svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- rispondere ai requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di Lanciano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione ai contributi, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- aver personale con **comprovata esperienza** nell'area tematica per la quale è posta la candidatura;
- in caso di convenzionamento adoterà un sistema di contabilità separata ed informatizzata e rispetterà la tracciabilità dei flussi finanziari
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dal Comune di Lanciano, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica certificata.

La domanda di partecipazione (allegato 1), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente ed in caso deve essere corredata da:

- 1) Documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione,
- 2) Curricula delle professionalità che il candidato intende coinvolgere sia nel tavolo di coprogettazione che nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso; i CV, redatti sotto forma di autocertificazione, devono essere debitamente sottoscritti ed evidenziare competenze specifiche, formazione e/o esperienza nella gestione degli anziani o persone affette da demenza;
- 3) formulario progettuale (da predisporre su modello allegato 2) , cronoprogramma delle attività e il piano finanziario per voci di spesa debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'organizzazione ed in caso di presentazione del progetto in modalità associata da tutti i proponenti;
- 4) copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evincono i requisiti richiesti;
- 5) autocertificazione circa l'iscrizione al RUNTS o la richiesta di iscrizione o trasmigrazione al RUNTS ;
- 6) Elenco dei documenti prodotti.

Il Comune di Lanciano non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

ART. 9 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria circa l'ammissibilità delle istanze pervenute verrà effettuata da Commissione appositamente costituita dal Comune di Lanciano.

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 3 e/o non in possesso dei requisiti richiesti al medesimo articolo;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive, anche in parte, della documentazione richiesta al precedente art. 9.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili, secondo i criteri di valutazione di cui alla seguente griglia:

Punteggio max 70 punti

Qualità e completezza della proposta progettuale

20 punti

- Descrizione metodologica da utilizzare per gli interventi
- Modalità organizzative
- complementarietà con le attività svolte dagli attori pubblici e del privato sociale sul territorio
- Integrazione con la rete dei servizi territoriali
- Strategia di comunicazione

Elementi innovativi in riferimento alle metodologie di esecuzione degli interventi a favore dei destinatari

15 punti

Strumenti di monitoraggio e valutazione previsti

5 punti

Impatto potenziale del progetto

10 punti

Esperienza e competenze del personale che si prevede di impegnare nell'attuazione del progetto

17 punti

Elementi migliorativi della proposta

3 punti

Al termine della fase di valutazione, la Commissione provvede a redigere l'elenco delle istanze ammesse a valutazione, predisponendo la graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito ad ognuno; redigerà, inoltre, l'elenco delle istanze non ammesse con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Le graduatorie definitive saranno approvate dal competente Settore Servizio alla persona e verranno pubblicate sul sito internet www.lanciano.eu

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del soggetto/i con cui l'Amministrazione potrà procedere alla co-progettazione verranno contattati il /i soggetto/i con punteggio più elevato .

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

La graduatoria dei progetti positivamente valutati potrà avere validità fino al 31.12.2023.

ART. 10 PUBBLICAZIONE

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Comune di Lanciano (Albo Pretorio e Homepage). Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 11 DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Lanciano in qualità di Titolare del Trattamento. Il Titolare del trattamento è il Comune di Lanciano.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Di Odoardo email diodoardo@lanciano.eu tel. 0872.707631-639

Amministrazione competente	Comune di Lanciano ECAD
Oggetto del procedimento	Coprogettazione terzo settore C.U.A.V.
Responsabile del procedimento	Di Odoardo Sara
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Ricorso al TAR entro 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di scadenza
Data conclusione del procedimento	31.12.2023
Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti	Funzione socio-assistenziale

Lanciano, 12.12.2022

LA DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dott.ssa Giovanna Sabbarese

Si ricorda che deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di volontari che prestano la loro attività gratuitamente e/o l'apporto di mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto.